

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **0470172P**
Denominazione: **SYNTECH AS 21 COMP.A**
UFI: **CRP0-004J-V00D-18J6**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Stucco epossidico, tixotropico, per riparazioni, fissaggi e beton-plaquè**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **AZICHEM SRL**
Indirizzo: **Via G. Gentile 16/A**
Località e Stato: **46044 Goito (Mantova) Italia**
tel.: **0376604185**
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: **laboratorio@azichem.com**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:
Osp. Pediatrico Bambino Gesù ROMA: 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia FOGGIA: 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli" NAPOLI: 081-5453333
Policlinico "Umberto I" ROMA: 06-49978000
Policlinico "A. Gemelli" ROMA: 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica FIRENZE: 055-7947819
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica PAVIA: 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda MILANO: 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII BERGAMO: 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata VERONA: 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

| | | |
|---|------|--|
| Irritazione oculare, categoria 2 | H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| Irritazione cutanea, categoria 2 | H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 | H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 | H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH205 Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P261 Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene: 2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO
OSSIRANO, MONO[(C12-14 -ALCHILOSSI)METIL] DERIVATI
FORMALDEIDE, PRODOTTI OLIGOMERICI DI REAZIONE CON 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO E FENOLO

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

| Identificazione | x = Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|---|--------------------|--|
| 2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO | | |
| INDEX 603-073-00-2 | $19,5 \leq x < 21$ | Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411 |
| CE 216-823-5 | | |
| CAS 1675-54-3 | | |
| Reg. REACH 01-2119456619-26-xxxx | | |
| OSSIRANO, MONO[(C12-14 -ALCHILOSSI)METIL] DERIVATI | | |
| INDEX 603-103-00-4 | $6 \leq x < 7$ | Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317 |
| CE 271-846-8 | | |
| CAS 68609-97-2 | | |
| Reg. REACH 01-21194852289-22-xxxx | | |
| FORMALDEIDE, PRODOTTI OLIGOMERICI DI REAZIONE CON 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO E FENOLO | | |
| INDEX | $6 \leq x < 7$ | Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411 |
| CE 500-006-8 | | |
| CAS 9003-36-5 | | |
| Reg. REACH 01-2119454392-40-XXXX | | |
| ALCOOL BENZILICO | | |
| INDEX 603-057-00-5 | $2 \leq x < 2,5$ | Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332 LD50 Orale: 1230 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l |
| CE 202-859-9 | | |
| CAS 100-51-6 | | |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>

palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliere di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

OSSIRANO, MONO[(C12-14 -ALCHILLOSSI)METIL] DERIVATI

NON IDONEI: forti getti d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO

Composti fenolici. Monossido di carbonio. Diossido di carbonio.

OSSIRANO, MONO[(C12-14 -ALCHILLOSSI)METIL] DERIVATI

In caso di incendio può essere liberato: monossido di carbonio. Anidride carbonica (CO₂) Cloruro di idrogeno (HCl)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

| | | |
|-----|-------------|---|
| BGR | Bългария | НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.) |
| DEU | Deutschland | Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58 |
| POL | Polska | Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy |

ALCOOL BENZILICO

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni | |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|----|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | | |
| TLV | BGR | 5 | | | | | |
| AGW | DEU | 22 | 5 | 44 | 10 | PELLE | 11 |
| MAK | DEU | 22 | 5 | 44 | 10 | PELLE | |
| NDS/NDSch | POL | 240 | | | | | |

2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|-------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,006 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,001 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 0,341 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,034 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente | 0,018 | mg/l |
| Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente | 0,002 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 10 | mg/l |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | 11 | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,065 | mg/kg/d |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | Effetti sui lavoratori | | | | | |
|--------------------|-------------------------|--------------------|------------------------|----------------------|-----------------|--------------------|-------------------|-----------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 0,5 mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | | | | 0,87 mg/m3 | | | | 4,93 mg/m3 |
| Dermica | | | | 0,0893 mg/kg bw/d | | | | 0,75 mg/kg bw/d |

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

OSSIRANO, MONO[(C12-14 -ALCHILLOSSI)METIL] DERIVATI

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|--|--------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,106 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,011 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 307,16 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 30,72 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente | 0,072 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 10 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 1,234 | mg/kg/d |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | Locali | Sistemici | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------|--------|-------------------|------------------------|-----------|--------|--------------------|
| | Locali | Sistemici | | | Locali | Sistemici | Locali | Sistemici |
| Orale | | | | | | | | |
| Inalazione | MED | | MED | 0,87 mg/m3 | MED | | MED | 3,6 mg/m3 |
| Dermica | MED | | MED | 0,5 mg/kg bw/d | MED | | MED | 1 mg/kg bw/d |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà | Valore | Informazioni |
|------------------------------------|-----------------|--------------|
| Stato Fisico | liquido | |
| Colore | avorio | |
| Odore | lieve | |
| Punto di fusione o di congelamento | non disponibile | |
| Punto di ebollizione iniziale | 250 °C | |
| Infiammabilità | non disponibile | |
| Limite inferiore esplosività | non disponibile | |

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

| | | |
|--|---------------------|--------------------|
| Limite superiore esplosività | non disponibile | |
| Punto di infiammabilità | 150 °C | |
| Temperatura di autoaccensione | non disponibile | |
| Temperatura di decomposizione | non disponibile | |
| pH | non disponibile | |
| Viscosità cinematica | 20,5 | Temperatura: 40 °C |
| Solubilità | insolubile in acqua | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | non disponibile | |
| Tensione di vapore | non disponibile | |
| Densità e/o Densità relativa | 1,60 | |
| Densità di vapore relativa | non disponibile | |
| Caratteristiche delle particelle | non applicabile | |

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ALCOOL BENZILICO

Si decompone a temperature superiori a 870°C/1598°F.Possibilità di esplosione.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ALCOOL BENZILICO

Può reagire pericolosamente con: acido bromidrico,ferro,agenti ossidanti,acido solforico.Rischio di esplosione a contatto con: tricloruro di fosforo.

OSSIRANO, MONO[(C12-14 -ALCHILOSSI)METIL] DERIVATI

Reagisce violentemente a contatto con ammine e acidi.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

ALCOOL BENZILICO

Evitare l'esposizione a: aria,fonti di calore,fiamme libere.

OSSIRANO, MONO[(C12-14 -ALCHILOSSI)METIL] DERIVATI

Evitare il calore.

FORMALDEIDE, PRODOTTI OLIGOMERICI DI REAZIONE CON 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO E FENOLO

Calore, fiamme e scintille

10.5. Materiali incompatibili

ALCOOL BENZILICO

Incompatibile con: acido solforico,sostanze ossidanti,alluminio.

2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO

Materiali ossidanti, acidi, basi e ammine.

OSSIRANO, MONO[(C12-14 -ALCHILOSSI)METIL] DERIVATI

Acidi, alcali, agenti ossidanti e ammine.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO

La reazione esotermica incontrollata delle resine epossidiche rilascia fenoli, monossido di carbonio e acqua.

OSSIRANO, MONO[(C12-14 -ALCHILOSSI)METIL] DERIVATI

Prodotti di decomposizione pericolosi: monossido di carbonio e anidride carbonica

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela: > 20 mg/l
ATE (Orale) della miscela: >2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ALCOOL BENZILICO

LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale): 1230 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori): > 4,1 mg/l/4h Rat
STA (Inalazione vapori): 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

OSSIRANO, MONO[(C12-14 -ALCHILOSSI)METIL] DERIVATI

LD50 (Cutanea): 4000 mg/kg Rabbit (report di studio (1980))
LD50 (Orale): 2680 mg/kg Rat (report di studio (1974))

2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO

Metodo: OECD 420

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Wistar, femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: LD50 >2000 mg/kg

Metodo: OECD 402

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Wistar, maschio/femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: LD50 >2000 mg/kg

OSSIRANO, MONO[(C12-14 -ALCHILOSSI)METIL] DERIVATI

Riferimento: report di studio (1974)

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Sprague-Dawley; maschio)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: DL50 = 2680 mg/kg

Riferimento: report di studio (1977)

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto

Vie d'esposizione: inalazione

Risultati: LC0 = 0,15 mg/l aria/7h

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Riferimento: report di studio (1980)
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: coniglio (New Zealand White; maschio)
Vie d'esposizione: cutanea
Risultati: DL50 = 4000 mg/kg

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO
Metodo: OECD 404
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: coniglio (New Zealand White)
Vie d'esposizione: cutanea
Risultati: irritante per la pelle

OSSIRANO, MONO[(C12-14 -ALCHIOSSI)METIL] DERIVATI
Metodo: equivalente o similare a EPA OTS 798.4470
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: coniglio (New Zealand White)
Vie d'esposizione: cutanea
Risultati: irritazione (Classificazione armonizzata, Allegato VI, Regolamento 1272/2008)

FORMALDEIDE, PRODOTTI OLIGOMERICI DI REAZIONE CON 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO E FENOLO
In base ai dati disponibili la sostanza è classificata come irritante per la pelle, cat.2

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO
In base alla forza probante dei dati disponibili, la sostanza è classificata come irritante per gli occhi

OSSIRANO, MONO[(C12-14 -ALCHIOSSI)METIL] DERIVATI
In base alla forza probante dei dati disponibili, la sostanza non è classificata per la classe di pericolo dei gravi danni oculari/irritazione oculare.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO
Metodo: OECD 429
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: topo (CBA/J, femmina)
Vie d'esposizione: cutanea
Risultati: sensibilizzante per la pelle

Sensibilizzazione cutanea

OSSIRANO, MONO[(C12-14 -ALCHIOSSI)METIL] DERIVATI
Metodo: OECD 406
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: porcellino d'india
Vie d'esposizione: cutanea
Risultati: irritante (Classificazione armonizzata, Allegato VI, Regolamento 1272/2008)

FORMALDEIDE, PRODOTTI OLIGOMERICI DI REAZIONE CON 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO E FENOLO
In base ai dati disponibili la sostanza è classificata come sensibilizzante per la pelle.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO

Metodo: OECD 472 - Test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: E. coli, S. typhimurium

Risultati: negativo con e senza attivazione metabolica

Metodo: OECD 488

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (F344 Big Blue, maschio)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo

OSSIRANO, MONO[(C12-14 -ALCHILOSSI)METIL] DERIVATI

Metodo: OECD 476 - Test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: criceto cinese (ovaie)

Risultati: negativo con e senza attivazione metabolica

Metodo: OECD 474

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: topo (ICR; maschio/femmina)

Vie d'esposizione: intraperitoneale

Risultati: negativo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO

Metodo: OECD 453

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Fischer 344, maschio/femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo

OSSIRANO, MONO[(C12-14 -ALCHILOSSI)METIL] DERIVATI

In base ai dati disponibili la sostanza non presenta effetti cancerogeni, pertanto non è classificata nella relativa classe di pericolo del CLP.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO

Metodo: OECD 416

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley, maschio /femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo, NOEL (maschi adulti) = 50 mg/kg/giorno, NOEL (femmine adulte) = 540 mg/kg/giorno, NOEL (effetti riproduttivi) = 750 mg/kg/giorno

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

OSSIRANO, MONO[(C12-14 -ALCHILOSSI)METIL] DERIVATI

Metodo: equivalente o similare a OECD 414

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (CrI:CD@ (SD)BR)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: negativo. NOAEL (sviluppo) = 200 mg/kg peso corporeo/giorno; NOAEL (materno) = 200 mg/kg peso corporeo/giorno; NOAEL (malformazioni) = 200 mg/kg peso corporeo/giorno

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

OSSIRANO, MONO[(C12-14 -ALCHILOSSI)METIL] DERIVATI

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO

Metodo: OECD 408

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Fischer 344, maschio/femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo, NOAEL 50 mg/kg/giorno

Metodo: OECD 411

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: topo (B6C3F1, maschio)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: negativo, NOAEL 100 mg/kg/giorno

OSSIRANO, MONO[(C12-14 -ALCHILOSSI)METIL] DERIVATI

Metodo: OECD 408

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Wistar; maschio/femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo. NOEL (maschio) = 100 mg/kg peso corporeo/giorno; NOEL (femmina) = 300 mg/kg peso corporeo/giorno

Metodo: OECD 411

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Fischer 344 Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione

Risultati: NOEL = 1 mg/kg peso corporeo/giorno; LOEL: 10 mg/kg peso corporeo/giorno

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

OSSIRANO, MONO[(C12-14 -ALCHILOSSI)METIL] DERIVATI

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

OSSIRANO, MONO[(C12-14 -ALCHILOSSI)METIL] DERIVATI

LL50 - Pesci: > 100 mg/l/96h, Oncorhynchus mykiss (OECD 203)

EL50 - Crostacei: 7,2 mg/l/48h, Daphnia magna (OECD 202)

IC50- Alghe e Piante Acquatiche: 843,75 mg/l/72h, Pseudokirchneriella subcapitata (OECD 201)

NOELR Cronico Crostacei: Daphnia magna, 56 mg/l/21 giorni (OECD 211)

NOEC Cronico Alghe e Piante Acquatiche: 500 mg/l/72h, Pseudokirchneriella subcapitata (OECD 201)

2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO

LC50 - Pesci

1,75 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (OECD 203)

EC50 - Crostacei

1,1 mg/l/48h Daphnia magna (equivalente o simile a OECD 202)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

9,4 mg/l/72h Scenedesmus capricornutum (equ. e sim. EPA-660/3-75-009)

NOEC Cronica Crostacei

0,3 mg/l/21d Daphnia magna (equivalente o simile a OECD 211)

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

2,4 mg/l/72h Scenedesmus capricornutum (equivalente o simile a EPA-660/3-75-009)

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

12.2. Persistenza e degradabilità

ALCOOL BENZILICO

Rapidamente degradabile

2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO

NON rapidamente degradabile 5% in 28 giorni (OECD 301 F)

OSSIRANO, MONO[(C12-14 -ALCHILOSSI)METIL] DERIVATI

Rapidamente degradabile 87% in 28 giorni (OECD 301 F)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

OSSIRANO, MONO[(C12-14 -ALCHILOSSI)METIL] DERIVATI

Il potenziale di bioaccumulo della sostanza è stato calcolato utilizzando la versione 2.17 BCFWIN del programma US EPA EPISuite versione 3.20. Usando due coefficienti ottanolo/acqua derivati, il potenziale di bioaccumulo è stato calcolato 160-263 (log 2.2 - 2.4).

Il bioaccumulo nella catena alimentare non è previsto

ALCOOL BENZILICO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,1

12.4. Mobilità nel suolo

OSSIRANO, MONO[(C12-14 -ALCHILOSSI)METIL] DERIVATI

Metodo: OECD 121

Affidabilità (Klimisch score): 1

Risultati KOC: > 4,90

La sostanza viene assorbita dal carbonio organico nel terreno, viene quindi classificata come immobile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|--------------------------|---|
| Acute Tox. 4 | Tossicità acuta, categoria 4 |
| Eye Irrit. 2 | Irritazione oculare, categoria 2 |
| Skin Irrit. 2 | Irritazione cutanea, categoria 2 |
| Skin Sens. 1 | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 |
| Aquatic Chronic 2 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 |

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

| | |
|---------------|---|
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH205 | Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica. |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 11 / 16.